

Scheda di presentazione del Progetto P12-08
***“ Pubblicazione e diffusione de “I dieci sintomi premonitori” della
Malattia di Alzheimer”***

Indice generale

1 Struttura proponente:.....	2
2 Responsabile del Progetto:.....	2
3 Titolo del Progetto:	2
4 Descrizione del Progetto	2
4.1 Condizioni di Contesto e Premesse	2
4.2 Razionale e Obbiettivi del Progetto	2
4.3 Modello di Riferimento.....	2
5 Criteri e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi:	3
6 Aspetti Organizzativi.....	3
6.1 Stato di avanzamento	3
6.2 Fasi e tempi di realizzazione stimati:	3
6.3 Articolazioni organizzative interessate:	3
6.4 Collaborazioni con altre Strutture Aziendali o altri soggetti esterni:.....	3
6.5 Trasferibilità dei risultati previsti dal Progetto:	3
7 Risorse da destinare al progetto	3
7.1 Professionali.....	3
7.2 Strumentazione.....	3
7.3 Finanziamento Richiesto.....	3
7.4 Contropartita per lo sponsor	3

1 **Struttura proponente:**

USC di Neurologia

2 **Responsabile del Progetto:**

Dott. Riccardo Riva

DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO – REFERENTE CENTRO DEI DISTURBI COGNITIVI E DELLE DEMENZE
(AMBULATORIO U.V.A.)

Tel. 035.269471 – e-mail: riva@ospedaliriuniti.bergamo.it

3 **Titolo del Progetto:**

Pubblicazione e diffusione de “I dieci sintomi premonitori” della Malattia di Alzheimer”

4 **Descrizione del Progetto**

4.1 **Condizioni di Contesto e Premesse**

La malattia di Alzheimer, la più comune forma di demenza, è un fenomeno in costante crescita.

Gli ultimi studi nazionali e internazionali sulla prevalenza e incidenza della demenza evidenziano che i dati attualmente disponibili sottostimano il problema.

I numeri: 25 milioni di persone nel mondo soffrono di demenza, 4,6 milioni di nuovi casi l'anno, una nuova diagnosi ogni 7 secondi.

Secondo uno studio italiano l'incidenza dei casi è raddoppiata negli ultimi 5 anni.

Le forme di demenza senile registrano oltre 600.000 casi in Italia e più di 8.000 nella provincia di Bergamo, di cui il 65% circa sono malati della forma Alzheimer, della quale sono ancora ignote le cause che la provocano

La malattia di Alzheimer è una patologia cronico degenerativa del cervello.

Si tratta di una forma di demenza, cioè di una sindrome nella quale il deterioramento delle funzioni mentali diventa tanto grave da impedire alla persona colpita di continuare a comportarsi nel modo in cui era abituata.

La Malattia di Alzheimer colpisce fino al 10% dei soggetti di età superiore ai 65 anni e la sua incidenza cresce con l'età tanto che, oltre gli 85 anni, il 50% circa di noi è destinato ad esserne affetto.

Come di solito accade in medicina, anche nel caso della malattia di Alzheimer (AD), è evidente che per ottenere al paziente i maggiori benefici consentiti è di essenziale importanza che la diagnosi venga posta dallo specialista il più precocemente possibile, quando ovviamente ciò risulti un'operazione realizzabile.

Su ciò vuole intervenire il progetto: l'obiettivo è di individuare precocemente i pazienti affetti da Alzheimer, attraverso la divulgazione e la conoscenza di alcune “regole” caratteristiche che facilitano, per i parenti, il riconoscimento del soggetto potenzialmente affetto dalla malattia e il loro indirizzamento alle strutture più idonee per gestire la patologia.

4.2 **Razionale e Obiettivi del Progetto**

Si sottolinea che obiettivo del progetto è facilitare la precoce individuazione dei pazienti affetti da Alzheimer, attraverso la conoscenza ed il riconoscimento di alcuni sintomi caratteristici che facilitano, per i parenti, il riconoscimento del soggetto potenzialmente affetto dalla malattia, per poterlo precocemente indirizzare al centro specialistico.

Ciò avverrà attraverso la diffusione, presso luoghi interni all'Azienda ad alta frequentazione come gli ambulatori ed il CUP, , di una pubblicazione di carattere divulgativo con l'elenco e la descrizione dei sintomi

caratteristici del paziente con iniziale morbo di Alzheimer, e gli elementi descrittivi del centro UVA dei Riuniti al quale doversi rivolgere.

4.3 *Modello di Riferimento*

Esistono varie guide alla patologia, ma nulla di schematico e divulgativo è fino ad ora stato fatto all'interno della nostra Azienda.

5 Criteri e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi:

L'obiettivo finale è la realizzazione di un'efficace azione di comunicazione all'utenza

6 Aspetti Organizzativi

6.1 *Stato di avanzamento*

☐ realizzato x progettato

6.2 *Fasi e tempi di realizzazione stimati:*

Il progetto si sviluppa nel corso dell'anno 2011 e consta delle seguenti fasi:

- 1) definizione delle modalità di produzione della pubblicazione
- 2) produzione
- 3) distribuzione

6.3 *Articolazioni organizzative interessate:*

n.r.

6.4 *Collaborazioni con altre Strutture Aziendali o altri soggetti esterni:*

n.r.

6.5 *Trasferibilità dei risultati previsti dal Progetto:*

Il progetto potrà servire per analoghe iniziative di comunicazione e marketing sociale da sviluppare in futuro presso l'Azienda

7 Risorse da destinare al progetto

7.1 *Professionali*

Le risorse professionali da dedicare al progetto sono da acquisire attraverso servizi esterni

7.2 *Strumentazione*

Non è richiesta alcuna strumentazione particolare

7.3 *Finanziamento Richiesto*

7.4 *Contropartita per lo sponsor*

Come contropartita per il finanziatore, l'azienda mette a disposizione un adeguato spazio nel quale apporre la dicitura "Realizzato grazie al contributo di....." su ciascuna delle copie.

Eventualmente, la pubblicazione online del progetto sul sito aziendale, con evidenza della sponsorizzazione.